

Auguri Pasquali Ds

Ci sono ancora parecchi casi di covid, la guerra infuria vicino a noi, molte persone sono amareggiate, più povere, più tristi. Assistiamo alla globalizzazione della sofferenza. Sembra complesso rialzarsi per riprendere un cammino nel cuore di questa primavera, ma tra poco è Pasqua e non volevo omettere i miei auguri rivolti a tutti.

Ho a lungo cercato qualcosa di lieto da scrivere. Poi mi sono ricordata di una breve filastrocca scritta da un mio antico alunno. La sono andata a ripescare e ve la regalo.

Il mio uovo di A. T.

Il mio uovo di cioccolato
ha all'interno il riso soffiato
e quando lo rompo il bianco e lo scuro
sembrano pezzi di un vecchio muro.
Crollerà la dolce costruzione
il mattino di Pasqua a colazione.
Dentro vorrei trovare un uccellino bonario
che sappia tutti i verbi del vocabolario
ma se anche troverò una schifezza
gioirò di quella dolcezza.

Aveva 11 anni Alberto e studiavamo le rime.

Negli ultimi due versi ravviso un bel pensiero: dobbiamo sforzarci di trovare il bene e il buono anche quando e dove è difficile. Almeno dobbiamo provarci.

Buona Pasqua.

Milena Nari